



La Santa Sede

DISCORSO DI GIOVANNI PAOLO II AI CALCIATORI DELLA «CREMONESE»

Sabato, 14 marzo 1987

Signori Dirigenti e calciatori della "Cremonese",

Cari fratelli.

1. Siate i benvenuti! Saluto tutti di vero cuore. Sono lieto per la vostra presenza, perché conosco con quale vivo desiderio avete richiesto questo incontro. Anche da questo mi pare di capire che i valori, sui quali fondate la vostra attività sportiva, non si riducono all'ambito della mera competitività, ma si aprono all'orizzonte della fede. Vi esorto a perseverare in questa prospettiva, coltivando insieme con la necessaria efficienza fisica, la lealtà e l'auto-dominio, valori religiosi e morali, che il Cristianesimo conferma ed eleva.

Così *orientata*, l'esistenza cresce nell'armonia fisica e nell'equilibrio interiore, divenendo una scuola, che conduce ad un maturo comportamento, nel sereno controllo dello spirito, fortificato dalla grazia del Redentore.

Nel suo nome, carissimi, mentre vi dico il mio apprezzamento ed auspicio le desiderate soddisfazioni professionali, vi invito ad un comportamento che sia sempre all'altezza della dignità di cristiani, a cui il battesimo vi ha elevati.

2. Con generosità impegnatevi, dunque, ad attuare nella vita la lieta verità del Vangelo, che colma ogni desiderio di conoscenza, di amore e di gioia.

Quando un credente si affida a Cristo, assume, con tutta la propria persona il compito di rendergli testimonianza: "Tutti i cristiani, infatti, ha ricordato il Concilio Vaticano II, dovunque vivano, sono tenuti a manifestare con l'esempio della loro vita e con la testimonianza della loro parola l'uomo

nuovo . . . sicché gli altri vedendone le buone opere, glorifichino Dio Padre e comprendano più profondamente il significato genuino della vita umana e l'universale vincolo di comunione degli uomini tra loro" (*Ad Gentes*, 11).

Mi è gradito terminare questo cordiale incontro, chiedendo al Signore onnipotente di custodire voi nella pienezza di vita, che scaturisce dalla sua grazia.

Con l'auspicio che lo Spirito Santo operi nei vostri cuori, perché siate saldi nella fede e vigorosi nella carità, benedico con affetto voi e tutti i vostri cari.

© Copyright 1987 - Libreria Editrice Vaticana

Copyright © Dicastero per la Comunicazione - Libreria Editrice Vaticana